

Il comandante Bruno salutato al canto spontaneo di “Bella ciao”

Pubblicato: Martedì 11 Gennaio 2011



Il **comandante Bruno** è stato salutato dal fischiettare di “Bella ciao”. Il funerale di **Paride Brunetti** si è svolto nella **chiesa quasi piena** della Sacra famiglia, nel quartiere Prealpi. All’uscita del feretro, i presenti martedì pomeriggio hanno salutato l’amico **con un commovente fischiettino leggero**, poi trasformatosi in vero e proprio canto. Parole spontanee, non studiate da nessun coro, per dare l’ultimo saluto **al partigiano scomparso domenica mattina**.

«Non aveva certo paura della morte, seppur nella drammaticità della sua esistenza – ha spiegato nella sua omelia **il parroco don Alberto Corti** -. Ha sentito vicino la morte, ma ora no. **Ha avuto nel cuore la sete e la fame di giustizia**. Con grande attenzione a ciò che gli stava attorno e non solo a stesso. Mi parlava spesso del concetto di bene comune, a partire dalla famiglia fino ad arrivare anche ad altre argomentazioni. Adesso lo affidiamo a Dio perché **trovi quella pace e giustizia che è andato cercando per tutta la vita**».

Al termine della cerimonia ha preso la parola **Angelo Proserpio** che ha parlato a nome del sindaco e della città. Brunetti infatti era anche stato candidato alle ultime elezioni comunali proprio nella lista di Proserpio. «Paride sei stato **un esempio di cittadino di pace**, a partire da quella tua e nostra **primavera spirituale che fu la Resistenza** – ha dichiarato commosso -. La tua vita sintetizza tutta la nostra storia recente: hai visto lo smarrimento dell’uomo in Russia, organizzato la resistenza sui



monti di Belluno. Non hai mai cercato il facile successo, il privilegio o il potere, arrivando anche a rifiutare il titolo di colonnello dell'esercito: sarebbe stato facile ma non lo hai fatto. **Ci hai insegnato e non discriminare**, che la verità che cerchiamo è nelle parole dell'altro di fronte a noi».

Presenti, vicino al dolore di **figli, nuore e nipoti di Paride**, anche molte delegazioni dell'**Associazione nazionale partigiani**: oltre a quelle di **Saronno**, con il presidente **Aurelio Legnani**, e a quella provinciale, con il presidente **Angelo Chiesa**, vi erano le delegazioni da **Belluno** e da **Feltre**. Tra le autorità, il sindaco **Luciano Porro** con fascia tricolore, il presidente del consiglio comunale **Augusto Airoidi** e diversi assessori. Presenti poi molti esponenti della politica cittadina, come il consigliere regionale **Rienzo Azzi** e l'assessore provinciale **Alessandro Fagioli**.

«Per 40 anni sono stato al tuo fianco e ne sono fiero – ha concluso l'amico Aurelio al termine della cerimonia -. Con te se ne va un pezzo di storia, **ma quella vera**, quella della Resistenza. Grazie e ciao Bruno».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it